

**FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ
DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N° 1046**

METODOLOGIA E IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche.

La metodologia per l'elaborazione di proiezioni è definita per tutte le forme pensionistiche complementari dalla Covip.

In particolare, per le proiezioni standardizzate nell'ambito della Nota Informativa sono prese a riferimento figure-tipo di aderenti volte a illustrare:

- l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento;
- il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata.

Vengono altresì fornite annualmente agli aderenti proiezioni personalizzate nell'ambito del 'Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo', basate sulle caratteristiche proprie dell'aderente (posizione individuale maturata, misura delle contribuzioni, età anagrafica).

Proiezioni pensionistiche personalizzate

Per la costruzione delle proiezioni pensionistiche personalizzate si considerano le informazioni relative al singolo aderente, le informazioni proprie della forma pensionistica complementare e le ipotesi definite dalla COVIP in modo uniforme per tutte le forme pensionistiche complementari. Le variabili utilizzate sono le seguenti:

Dati anagrafici: l'età e il sesso sono quelli relativi all'aderente.

Misura della contribuzione: la misura della contribuzione è quella risultante sulla base delle indicazioni dell'aderente ovvero quella che risulti effettivamente versata con carattere di stabilità ed è espressa su base annuale.

Tasso atteso di crescita della contribuzione: la contribuzione è rivalutata annualmente. La rivalutazione avviene a un tasso reale dell'1%.

Tasso annuo atteso di inflazione: il tasso annuo atteso di inflazione è posto pari al 2%.

Costi connessi alla partecipazione nella fase di accumulo: i costi relativi alla fase di accumulo sono quelli effettivamente applicati all'aderente.

Profilo di investimento: il profilo di investimento è quello scelto dall'aderente.

Tasso atteso di rendimento della gestione: il rendimento atteso è calcolato in base alla componente di investimenti azionari e obbligazionari di ciascun profilo di investimento - corrispondenti alla composizione del benchmark di ciascun comparto - in funzione dei seguenti rendimenti espressi in termini reali e al lordo dei costi e della tassazione:

- Rendimento medio annuo della componente obbligazionaria: 2,00%;
- Rendimento medio annuo della componente azionaria: 4,00%.

Età di pensionamento: è la presumibile età di pensionamento di vecchiaia dell'aderente, convenzionalmente posta pari a 67 anni.

Ipotesi tecniche per il calcolo della rendita: il calcolo della prima rata annua di rendita è effettuato applicando i coefficienti di conversione relativi alle seguenti ipotesi:

- basi demografiche: la tavola di mortalità è la A62D differenziata per sesso;
- basi finanziarie: il tasso tecnico è posto pari allo 0%;
- costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25% della posizione individuale maturata al termine della fase di accumulo.

Se i coefficienti di conversione previsti dalle condizioni contrattuali al momento dell'elaborazione risultano meno favorevoli per l'aderente rispetto a quelli determinati in base alle ipotesi sopra indicate, il calcolo della prima rata annua di rendita è effettuato applicando i coefficienti propri della forma pensionistica complementare applicabili all'aderente medesimo.

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

ISCRITTO ALL'ALBO DEI FONDI PENSIONE AL N° 1046

Proiezione personalizzata della prestazione pensionistica complementare fornita nel 'Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo'

L'elaborazione delle proiezioni inerenti al valore della posizione individuale si basano sulle seguenti ipotesi:

- I versamenti sono considerati al lordo dei costi gravanti direttamente sull'aderente e, per il primo anno, delle eventuali spese di adesione. I versamenti non includono invece eventuali somme destinate al finanziamento di prestazioni assicurative a carattere facoltativo.
- Per semplicità si assume che i versamenti vengano effettuati all'inizio di ciascun anno.
- La posizione individuale relativa a ciascun anno di sviluppo della proiezione è calcolata tenendo conto della contribuzione lorda relativa a ciascun anno, del tasso di rendimento corrispondente al profilo di investimento dell'aderente, dei costi praticati dalla forma pensionistica complementare e del prelievo fiscale sui rendimenti della gestione.

Per l'elaborazione delle proiezioni inerenti al valore della posizione individuale maturata si assume quale dato iniziale la posizione individuale effettivamente maturata dall'aderente alla fine dell'anno solare precedente a quello di elaborazione e, per la relativa conversione in rendita, si utilizzano i coefficienti di conversione calcolati sulla base delle ipotesi tecniche riportate nel precedente paragrafo. Il valore della posizione individuale prospettica e il corrispondente valore della rata annua di rendita attesa sono rappresentati in termini reali – e, quindi, al netto degli effetti dell'inflazione - e al lordo della tassazione.

Proiezione standardizzata della prestazione pensionistica complementare

Le simulazioni riportate nella Nota informativa - nel paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' - sono effettuate in base alle ipotesi sopra indicate, con riferimento a figure-tipo aventi le seguenti caratteristiche:

- età anagrafica al momento dell'adesione: 30 e 40 anni;
- contributo annuo: 2.500 e 5.000;
- età di pensionamento: 67 anni.